



Ho un posto nei suoi occhi

don Maurizio

In questo mese, dedicato dalla Chiesa al Sacro Cuore di Gesù, i sacerdoti ambrosiani ricordano il dono della loro ordinazione. Così per me, don Marcello e don Marco. E con noi anche tutti i sacerdoti nati o che hanno servito le comunità parrocchiali di Novate Milanese: "preti secondo il cuore di Cristo".

Per me è anche l'occasione di riflettere sulla mia figura di prete.

Credo che la cosa importante, in questi tempi, è essere uomo chiamato a costruire relazioni, invitato a guardare ai volti.

"Si fermarono, col volto triste" (Lc 24, 17), dice il racconto dei discepoli di Emmaus, icona della nostra Comunità pastorale.

Se parlo senza prima aver guardato i volti, le mie sono parole vuote. Lui li guardò in volto: avevano il volto triste. Alla fine si dissero: "Non ci ardeva il cuore in petto mentre ci spiegava le Scritture lungo il cammino?". Prima legge il volto, poi parla.

Non siamo nel tempo delle folle osannanti. E se la risorsa fosse il volto? E non potrebbe essere una opportunità che abbiamo tra le mani proprio in un tempo in cui assistiamo ad dominio devastante di un io prevaricatore, volgare, che cancella il volto dell'altro, perché deve trionfare il suo?

"Un volto" – scriveva don Italo Mancini, filosofo– «da guardare, da rispettare, da accarezzare... il volto la parte più indifesa di noi, la parte più esposta, la più rivelativa».

Nel volto è scritta una storia irripetibile di una persona. Pensate quante strategie pastorali inventiamo come se la gente avesse un unico volto.

Oggi ognuno si affaccia con la sua storia. Per certi aspetti potremmo sentire la difficoltà di un simile approccio, e la tentazione della fuga o del rimpianto dei tempi in cui una cosa andava bene per tutti.

Scrivo il card. Martini nel suo libro su Giona: "Dobbiamo accettare con umiltà i limiti mentali nostri e quelli della nostra epoca. Una caratteristica della postmodernità è data dal fatto che, a differenza di quanto avveniva nel passato, noi oggi non sappiamo tutto, possiamo fare tecnicamente tutto, ma non cogliamo il senso di tante cose. Siamo allora chiamati a superare i limiti della nostra conoscenza con l'amore. Se non sempre riusciamo a capire, sempre possiamo amare, amare è un modo di sanare la frattura di significato che agita la società contemporanea. Amare è una conoscenza più profonda che non sbaglia perché è imitazione del Dio che conosce e ama".

Non tutto capisco, ma posso amare. Posso fermarmi ai volti.

Rubò parole di un sacerdote che ho conosciuto e che continua con i suoi scritti ad alimentarmi, don Angelo Casati: «dopo sessant'anni che sei prete ti rimane dentro la passione per i volti, ai volti non puoi fare l'abitudine. Puoi solo fermarti come a una soglia su cui indugiare con rispetto, la soglia da venerare. E questa - lo ripeto - mi sembra una opportunità per il vangelo oggi: in un mondo in cui tutto è consumato, in cui anche le persone si sentono usate e consumate, poter testimoniare lo sguardo di Dio, di Gesù, che custodisce una tenerezza inguercibile, essere preti della tenerezza, essere comunità della tenerezza. Il contrario del clericalismo. Far sì che chiunque entri o passi, possa dire: "io ho un posto nei tuoi occhi". Hai trovato occhi che non ti pesano per il titolo, le cariche, i beni che hai, ma per quello che sei, per così come sei. È una notizia buona: a volte la gente se la passa, avviene con un tam tam.»

Una tenerezza, quella che arriva ai volti, che ci salva dall'eccesso dell'organizzazione, dal prevalere dell'istituzione che spesso crea spaesamento nell'altro quando da "straniero" avvicina un mondo, il nostro, che gli è sconosciuto. Che cosa trova per prima cosa?

Orario estivo delle Sante Messe feriali
da lunedì 12 luglio a venerdì 3 settembre 2021

	Santi Gervaso e Protaso	San Carlo Borromeo	Sacra Famiglia
lunedì	8.30		8.30
martedì	8.30	8.30 (*)	
mercoledì	8.30		8.30
giovedì	8.30	8.30 (*)	
venerdì	8.30		8.30

(*) qualora vi fossero funerali in parrocchia la messa d'orario sarà sospesa

Orario estivo delle Sante Messe festive
da sabato 3 luglio a domenica 5 settembre 2021

	Santi Gervaso e Protaso	San Carlo Borromeo	Sacra Famiglia
sabato	18.00	20.30	18.00
domenica	9.00 11.00	- 11.00 18.00	9.00 - 18.00

Avvisi

Venerdì 25 giugno in Ss. Gervaso e Protaso	ore 20.45, 4° incontro della Lectio Divina per adulti del Decanato di Bollate: <i>Il Vangelo del Regno</i> . Relatore Luca Moscatelli (biblista)
Sabato 26 e domenica 27 giugno in Sacra Famiglia	Riprende la raccolta mensile (ultima domenica del mese) di generi alimentari a favore del Banco Alimentare cittadino. Si può depositare la propria offerta nel cesto posto all'ingresso della chiesa durante le S. Messe.
Domenica 27 giugno in Sacra Famiglia	ore 11.00, la S. Messa sarà celebrata da don Ambrogio Giudici, per ricordare il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

Vacanze estive oratoriane con i ragazzi

Presso l'**Olympic Centre San Sicario** di Cesana Torinese (TO), Frazione S. Sicario Alta, 57, 10054 San Sicario. Sono previsti tre turni:

1. da lunedì 12 a sabato 17 luglio per i bambini dalla terza alla quinta elementare;
2. da sabato 17 a venerdì 23 luglio per i ragazzi dalla prima alla terza media;
3. da venerdì 23 a giovedì 29 luglio per i giovani delle superiori.

Maggiori informazioni presto disponibili sul sito www.chiesadinovate.it, nella propria parrocchia o in SEGRETERIA dell'ORATORIO SAN LUIGI.

“Mentre in estate cercheremo un po’ di riposo da ciò che affatica il corpo, non dimentichiamo di trovare il ristoro vero nel Signore.”
(papa Francesco)

La redazione augura a tutti BUONE VACANZE!
La pubblicazione riprende a settembre.

Per rimanere aggiornati, anche nel periodo estivo, su avvisi e iniziative vi invitiamo a consultare il sito **www.chiesadinovate.it**

Il prossimo 31 agosto **don Marcello Grassi** terminerà, dopo 11 anni, il suo servizio ministeriale a Novate Milanese. L'Arcivescovo lo ha destinato come parroco e responsabile della Comunità pastorale S. Stefano di Lentate sul Seveso. Riportiamo di seguito la comunicazione ufficiale del Vicario episcopale di zona, mons. Luca Raimondi.



ARCIDIOCESI DI MILANO

ZONA PASTORALE QUARTA - RHO

Il Vicario Episcopale

Rho, sabato 20 giugno 2020

Ai fedeli delle parrocchie

Santi Gervaso e Protaso, Sacra Famiglia e San Carlo Borromeo in Novate Milanese

Carissimi fedeli,

vi raggiunge con questa lettera per darvi, da parte del nostro Arcivescovo, sua Ecc. mons.

Mario Delpini, una comunicazione che riguarda la vostra comunità.

Dal prossimo 1 settembre don Marcello Grassi, vostro vicario parrocchiale, lascerà la città di Novate Milanese per una nuova destinazione come parroco e responsabile di comunità pastorale. Per il momento non posso ancora dirvi ufficialmente il luogo preciso della sua destinazione; questa informazione vi arriverà la prossima settimana.

Ringrazio don Marcello per il lavoro pastorale intenso svolto in mezzo a voi e immagino anche il dispiacere per la sua partenza. Sapete quanto anch'io sia legato personalmente a don Marcello e quanta stima ci sia da parte mia. Ecco perché dopo questi 11 anni è giusto che don Marcello assuma un nuovo incarico con maggiore responsabilità pastorale.

Certamente saprete salutare e ringraziare don Marcello con l'entusiasmo che ben conosco ma soprattutto dovrete accompagnarlo con la preghiera, prezioso dono per un prete che parte.

Colui che sostituirà don Marcello come vicario parrocchiale delle tre parrocchie, dell'imminente comunità pastorale di Novate, è don Alberto Marsiglio. Don Alberto è nato nel 1961 ed è diventato prete nel 1993 (dopo la laurea in ingegneria); attualmente è parroco della parrocchia di S. Eugenio nella città di Milano.

In un momento di carenza di clero ringraziamo il Signore e l'Arcivescovo per questo sguardo benevolo su Novate; anche per don Alberto chiedo già la vostra preghiera nella disponibilità ad un'accoglienza calorosa.

Cari fedeli, continuiamo insieme l'opera di annuncio del Vangelo nella comunione della Chiesa!

Vi raggiunga la benedizione dell'Arcivescovo e anche la mia.

Il vostro vicario episcopale

(mons. Luca Raimondi)

